



*COMUNE DI MOLFETTA*

*Città metropolitana di Bari*



Città di  
**MOLFETTA**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO*

*DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA*

*DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 09/03/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Molfetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 09/03/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO*

*DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA*

*DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	14
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	17
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	19
La nota integrativa .....	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	22
Verifica della coerenza interna .....	22
Verifica della coerenza esterna .....	28
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	29
A) ENTRATE .....	29
Entrate da fiscalità locale .....	29
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	31
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	31
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	32
Proventi dei beni dell'ente .....	34
Proventi dei servizi pubblici .....	34
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	35
Spese di personale.....	36
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	36
Spese per acquisto beni e servizi.....	38
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	38
Fondo di riserva di competenza .....	41
Fondi per spese potenziali.....	41
Fondo di riserva di cassa .....	42
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	42
ORGANISMI PARTECIPATI .....	43
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	45
INDEBITAMENTO.....	46
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	48
CONCLUSIONI.....	50

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti *DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO, DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA, DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO* revisori nominati con deliberazione del commissario straordinario, n. 129 del 04/05/2017 a seguito dell'estrazione avvenuta in data 01/03/2017, presso la Prefettura di Bari ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 07/02/2020.con delibera n. 38 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 07/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di MOLFETTA registra una popolazione al 31/12/2019, di n. 59.291 abitanti (demo.istat.it).

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente deve redigere il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.16 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 19/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	44.221.704,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.702.151,45
b) Fondi accantonati	12.280.556,14
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-6.761.002,82</b>

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2018 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	36.248.493,43	39.783.511,14	33.960.096,22
di cui cassa vincolata	41.631.406,06	43.181.140,99	43.738.383,81
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

#### 4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	36.419.479,31	35.799.799,35	36.248.493,43	39.783.511,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	309.746,48	816.446,57	5.382.912,63	3.397.629,85
Fondi vincolati all'1.1	=	36.729.225,79	36.616.245,92	41.631.406,06	43.181.140,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	5.783.065,61	10.793.951,59	15.685.126,30	18.977.968,66
Decrementi per pagamenti vincolati	-	5.896.055,48	5.778.791,45	14.135.391,37	18.420.725,84
Fondi vincolati al 31.12	=	36.616.235,92	41.631.406,06	43.181.140,99	43.738.383,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	816.446,57	5.382.912,63	3.397.629,85	9.778.287,59

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del D.L. n. 34/2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa non indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	7.358.164,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	49.765.966,19	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	9.074.679,67	22.281.393,49		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	39.783.511,14	33.960.096,22		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.806.425,14	previsione di competenza previsione di cassa	36.072.354,18 50.891.481,65	36.219.594,12 52.906.019,26	36.219.594,12	36.219.594,12
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.665.228,83	previsione di competenza previsione di cassa	14.183.506,34 21.433.306,92	16.646.002,98 25.311.231,81	7.679.980,00	7.679.980,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	9.251.524,72	previsione di competenza previsione di cassa	5.359.321,00 13.738.220,86	6.292.337,00 15.543.861,72	5.969.061,00	5.269.076,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	61.637.367,17	previsione di competenza previsione di cassa	161.163.109,42 210.402.388,72	149.495.722,28 211.133.089,45	22.899.597,76	8.900.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	13.433.172,59	previsione di competenza previsione di cassa	15.820.000,00 19.082.778,66	7.495.000,00 20.928.172,59	7.800.000,00	1.750.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	7,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.230.050,62	previsione di competenza previsione di cassa	85.765.000,00 88.621.825,65	85.465.000,00 88.695.050,62	85.465.000,00	85.465.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>113.023.769,07</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>318.363.290,94 404.170.002,46</b>	<b>301.613.668,38 414.517.425,45</b>	<b>166.033.232,88</b>	<b>145.283.650,12</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>113.023.769,07</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>384.562.100,98 443.953.513,60</b>	<b>323.895.061,87 448.477.521,67</b>	<b>166.033.232,88</b>	<b>145.283.650,12</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		284.241,96	284.241,96	284.241,96	284.241,96
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	20.378.179,56	58.334.347,76	54.930.330,85	44.894.882,03	44.261.058,15
			<i>di cui già impegnato*</i>	14.636.535,22	865.786,78	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	71.348.389,66	72.632.850,27	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	73.634.765,87	233.156.521,51	177.091.943,04	28.954.797,76	8.712.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	141.169,66	6.597,76	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	239.571.684,20	250.726.709,91	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	28.000,00	0,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	2.383.619,77	6.993.989,75	6.123.534,02	6.434.311,13	6.561.160,01
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	9.377.609,52	8.507.153,79	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	3.482.198,69	85.765.000,00	85.465.000,00	85.465.000,00	85.465.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	88.246.258,55	88.947.198,69	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>99.878.764,89</b>	<b>384.277.859,02</b>	<b>323.610.812,91</b>	<b>165.748.990,92</b>	<b>144.999.418,16</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	14.777.704,88	872.384,54	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	408.571.941,93	420.813.912,66	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>99.878.764,89</b>	<b>384.562.100,98</b>	<b>323.895.054,87</b>	<b>166.033.232,88</b>	<b>145.283.660,12</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	14.777.704,88	872.384,54	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	408.571.941,93	420.813.912,66	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 284.241,96. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico. La nota integrativa al bilancio deve indicare le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13 del D. Lgs. 118/11 o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

**Avanzo presunto**

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate:

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Comune di Molfetta

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9/a

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(=)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>44.221.704,77</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	57.124.130,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	159.617.564,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	214.592.547,88
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	27.735,63
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>46.398.587,12</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	991.009,72
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>45.407.577,40</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	14.274.784,51
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	107.227,67
	Fondo contenzioso	200.000,00
	Altri accantonamenti	12.500,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>14.594.512,18</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	82.875,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	36.313.404,32
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	807.481,59
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>37.203.760,91</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>41.227,37</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-6.431.923,06</b>
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	82.875,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	21.391.036,90
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	807.481,59
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>22.281.393,49</b>

<b>APPLICAZIONE AVANZO PRESUNTO</b>
-------------------------------------

DESCRIZIONE	IMPORTO AVANZO APPLICATO	SPESA N.C./
Nuovo porto commerciale	15.721.532,05	54301
Recupero ex Fondo Azzollini	170.000,00	57781
Palafioentini amianto	115.000,00	52244
Campo calcio Mad.Martiri	130.000,00	52241
Waterfont levante	36.560,00	52233
Fruibilità spiagge	96.749,84	50095
Attività funzionali porto	309.507,56	50136
Feamp Piazza Minuto Pesce	51.063,00	50138
Sezione Primavera	1.952,41	50155
Piazza Paradiso	40.000,00	50356
Ufficio tributi	14.698,62	52222
Parco Tombino	60.307,85	52230
Impianto plastica	373.558,43	52267
Teatro Comunale	600.000,00	52247
Scuola de Amicis	662.479,73	57783
Scuola media Pascoli	270.708,72	50113
Waterfront Ponente	74.130,00	52261
Fogna Bianca espansione	1.472.086,40	50092
Piazza 1° maggio	20.242,30	50125
Piazza Giovane	80.000,00	50128
Attracco Pescherecci	281.700,00	50159
Mercato Ortofrutticolo	140.000,00	57771
Pon legalità	232.456,99	50212
Ciminiera	9.400,00	52228
Torrione Passari	74.404,98	52235
<b>Totale trasferimenti in c/capitale</b>	<b>21.038.538,88</b>	
Bonifica /interessi	792.798,35	57784
Abusivismo	14.683,24	53300
<b>Totale vincoli ente</b>	<b>807.481,59</b>	
IV annualità FNPS	4.526,48	31254
Violenza di genere	17.777,77	31271
Porta futura	68.806,17	32991
Interventi in favore minori	30.000,00	31798
interventi in favore coniugi separati	22.982,79	31799
SPRAR	208.404,81	31784
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>352.498,02</b>	
<b>Totale vincoli da trasferimenti</b>	<b>21.391.036,90</b>	
Sanzioni CDS	82.875,00	15992
<b>Vincoli legge correnti</b>	<b>82.875,00</b>	
<b>UTILIZZO AVANZO PRESUNTO</b>	<b>22.281.393,49</b>	

L'ente, applicando al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio deve allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

### Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.761.002,82	6.431.923,06	329.079,76	284.241,96	
disavanzo tecnico al 31 Dicembre...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
<b>TOTALE</b>	6761002,82	6431923,06	329079,76	284241,96	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.431.823,06	284.241,96	284.241,96	284.241,96	5.579.197,18
disavanzo tecnico al 31 Dicembre...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	6.431.823,06	284.241,96	284.241,96	284.241,96	5.579.197,18

Tra le componenti del disavanzo presunto bisogna tenere conto dell'eventuale disavanzo derivante sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del D.L. n. 34/2019.

La nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3:

- evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Gli enti in disavanzo (che presentano un importo

negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018;

- descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Nella nota integrativa sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Tali indicazioni non sono obbligatorie nei casi in cui l'ente non è tenuto ad allegare gli elenchi analitici.

Si tenga inoltre presente che gli schemi a/1, a/2 e a/3 a cui si fa riferimento sono analoghi a quelli previsti per il rendiconto che già nel rendiconto 2019 devono essere predisposti, seppur in via conoscitiva dagli enti locali. Si ricorda che le risorse destinate agli investimenti (schema a/3) costituiscono una componente di risultato di amministrazione utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 187, comma 1, TUEL).

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Allo stato attuale non è stato ancora determinato il Fondo pluriennale Vincolato poiché si procederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui alla reimputazioni degli impegni 2019 sia del porto che di altre opere pubbliche con costituzione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato sulla scorta dell'individuazione dell'esigibilità degli impegni stessi.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	33.960.096,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.906.019,26
2	Trasferimenti correnti	25.311.231,81
3	Entrate extratributarie	15.543.861,72
4	Entrate in conto capitale	211.133.089,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	20.928.172,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.695.050,62
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>414.517.425,45</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>448.477.521,67</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	72.632.850,27
2	Spese in conto capitale	250.726.709,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	28.000,00
4	Rimborso di prestiti	8.507.153,79
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	88.947.198,69
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>420.841.912,66</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>27.635.609,01</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 43.738.383,81. La cassa vincolata è costituita, per la maggior parte, da somme accreditate dal Ministero dell'Interno (compreso il mutuo con banca Intesa a totale carico dello Stato) ai sensi della L.174/2002 e ss.mm.ii. per far fronte ai lavori al porto di Molfetta e ad altre opere di natura sociale, culturale e sportiva.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				33.960.096,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.806.425,14	36.219.594,12	53.026.019,26	52.906.019,26
2	Trasferimenti correnti	8.665.228,83	16.646.002,98	25.311.231,81	25.311.231,81
3	Entrate extratributarie	9.251.524,72	6.292.337,00	15.543.861,72	15.543.861,72
4	Entrate in conto capitale	61.637.367,17	149.495.722,28	211.133.089,45	211.133.089,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	13.433.172,59	7.495.000,00	20.928.172,59	20.928.172,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.230.050,62	85.465.000,00	88.695.050,62	88.695.050,62
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>113.023.769,07</b>	<b>301.613.656,38</b>	<b>414.637.425,45</b>	<b>414.517.425,45</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>113.023.769,07</b>	<b>301.613.656,38</b>	<b>414.637.425,45</b>	<b>448.477.521,67</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	20.378.179,56	54.930.330,85	75.308.510,41	72.632.850,27
2	Spese In Conto Capitale	73.634.766,87	177.091.943,04	250.726.709,91	250.726.709,91
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		28.000,00	28.000,00	28.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	2.383.619,77	6.123.534,02	8.507.153,79	8.507.153,79
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.482.198,69	85.465.000,00	88.947.198,69	88.947.198,69
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>99.878.764,89</b>	<b>323.638.807,91</b>	<b>423.517.572,80</b>	<b>420.841.912,66</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>27.635.609,01</b>

Per le entrate si è prudenzialmente prevista una cassa inferiore alla luce del trend pregresso degli incassi di natura tributaria soprattutto della Tari.

Analogamente per le spese correnti si è tenuto conto di pagamenti (soprattutto quelli derivanti da attività di programmazione ad esempio piano di zona) che necessariamente sono differiti agli anni successivi.

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			33.960.096,22		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		284.241,96	284.241,96	284.241,96
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		59.157.934,10	49.868.635,12	49.168.660,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		54.930.330,85	44.894.882,03	44.261.058,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.361.759,43	2.486.026,56	2.486.026,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.123.534,02	6.434.311,13	6.561.160,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-2.180.172,73</b>	<b>-1.744.800,00</b>	<b>-1.937.800,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		435.372,73	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		355.200,00	355.200,00	162.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		435.372,73	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-435.372,73	0,00	0,00

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica").

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

#### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Decreto fiscale D.L. 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Le entrate da alienazioni prevedendo un gettito di € 2.331.000,00, € 840.000,00 e 840.000,00 per ciascuno degli anni 2020-2021-2022 e sono destinate al finanziamento delle oo. pp.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il Decreto fiscale (D.L. 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e proroga al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

#### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>
Utile multiservizi	50.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	400.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
rimborsi consultazioni elettorali	334.976,00
<b>Totale</b>	<b>1.284.976,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	334.976,00
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	1.205.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
recupero disavanzo	284.941,96
<b>Totale</b>	<b>1.824.917,96</b>

### ***La nota integrativa***

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/2 precisa inoltre:

**9.11.2** La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

IL DUP è stato approvato con Delibera di Giunta n. 38 del 7 febbraio 2020.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Nel caso in cui gli enti non

provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Deliberazione G.C. n. 4/2020) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'organo di revisione formula parere favorevole.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020**

PROFILO	CATEGORIA	NUM.	SETTORE
Dirigente	dirigente	1	Servizi Finanziari e Istituzionali
Dirigente	dirigente	1	Socialità/Area 4
Dirigente	dirigente	1	Polizia Locale
Istruttore Direttivo culturale	D	1	
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	4	
Istruttore Direttivo vigilanza	D	1	
Istruttore Direttivo amministrativo	D	2	
Istruttore Direttivo Contabile	D	2	
Istruttore Direttivo tecnico	D	1	
Istruttore Vigilanza Agenti P.L.	C	5	
Istruttori tecnici	C	2	
istruttori contabili	C	3	
istruttori amministrativi/contabili	C	2	
Istruttore-mediatore culturale	C	1	
Educatori Asilo Nido	C	4	
istruttori amministrativi	C	4	
Esecutore amministrativo	B	1	
operatore	A	1	
	<b>TOTALI</b>	<b>37</b>	

**PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021**

PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	2
istruttore Dir. Tecnico	D	1
Istruttori amministrativi	C1	3
Istruttore contabili	C1	3
Istruttore tecnici	C1	3
Istruttore Vigilanza -agenti P.L.	C1	3
Esecutore amministrativo	B	3
operaio/affossatore	A	1
	<b>TOTALI</b>	<b>19</b>

**PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022**

PROFILO	CATEGORIA	NUMERO
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	2
Istruttori amministrativi	C	6
Istruttore contabili	C	3
Istruttore tecnici	C	3
Esecutore amministrativo	B	8
operaio/affossatore	A	1
	<b>TOTALI</b>	<b>23</b>

**PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2020**

PROFILO	CATEGORIA	NUM.	SETTORE
Dirigente	dirigente	1	Attività Produttive
Dirigente	dirigente	1	Patrimonio
Dirigente	dirigente	1	Settore Socialità/area 4
Dirigente	dirigente	1	Polizia Locale
Addetto Stampa	C	2	Staff Sindaco
Istruttore Direttivo amm.vo	D	1	Staff Sindaco
Istruttore Dir.Tecn. Informatico	D	1	
Istruttore Dir.Amm.	D	1	
istruttore amministrativo	C	1	
istruttore amministrativo	C	1	
istruttore amministrativo	C	1	
educatori asilo nido	C	2	
Esecutore Amministrativo	B	2	
	<b>TOTALI</b>	<b>16</b>	

**PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2021**

PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Dirigente	dirigente	1
Addetto Stampa	C	2

Istruttore Tecn. Informatico	D	1
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore Vigilanza Agenti P.L.	C	4
educatori asilo nido	C	2
Esecutore Amministrativo	B	1
	<b>TOTALI</b>	<b>17</b>

**PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022**

PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Dirigente	dirigente	1
Dirigente	dirigente	1
Dirigente	dirigente	1
Addetto Stampa	C	2
Istruttore Tecnico Informatico	D	1
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore Vigilanza Agenti P.L.	C	4
educatrice asilo nido	C	2
Esecutore Amministrativo	B	1
	<b>TOTALI</b>	<b>15</b>

**Prospetto delle capacità assunzionali**

Classificazione	Resti Assunzionali Triennio precedente			Capacità Assunzionali del Personale a tempo indeterminato triennio ( 2018/2020 )		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Anno di riferimento</i>	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Anno di Cessazione</i>	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Numero Cessati</i>	5	14	5	15	23	9
<i>Percentuale turn over</i>	100%	100%	75%	100%	100%	100%
<i>Spesa</i>	€ 134.054,99	€ 368.199,70	€ 145.028,67	€ 346.101,83	€ 512.993,37	€ 202.239,41
<i>Capacità Assunzionale</i>	€ 134.054,99	€ 368.199,70	€ 108.771,50	€ 346.101,83	€ 512.993,37	€ 202.239,41
<i>CPDEL 23,80%</i>	€ 31.905,09	€ 87.631,53	€ 81.578,63	€ 82.372,24	€ 122.092,42	€ 48.132,98
<i>INADEL 2,88%</i>	€ 3.860,78	€ 10.604,15	€ 61.183,97	€ 9.967,73	€ 14.774,21	€ 5.824,50
<i>IRAP 8,50%</i>	€ 11.394,67	€ 31.296,97	€ 45.887,98	€ 29.418,66	€ 43.604,44	€ 17.190,35
<i>Oneri</i>	€ 47.160,55	€ 129.532,65	€ 188.650,57	€ 121.758,62	€ 180.471,07	€ 71.147,82
<b>TOTALE</b>	€ 181.215,54	€ 497.732,35	€ 297.422,08	€ 467.860,45	€ 693.464,44	€ 273.387,23
<i>Capacità assunzionale Triennio 2015/2017</i>		€ 976.369,97		€ 467.860,45	€ 693.464,44	€ 273.387,23

<i>totale triennio preced.2015/2017</i>		€ 976.369,97
<i>totale capacità 2018 su cessazioni 2017</i>		€ 467.860,45
<i>totale</i>		€ 1.444.230,42
<i>Utilizzo Fabbisogno programmato anno 2018</i>		-€ 947.932,39
<i>residuo da utilizzare</i>		€ 496.298,03
<i>totale capacità 2019 su cessazioni 2018</i>	2019	€ 693.464,44
<i>totale residui + cessazioni 2019</i>		€ 1.189.762,47
<i>Utilizzo Fabbisogno programmato anno 2019</i>		-€ 576.182,78
<i>residuo da utilizzare</i>		€ 613.579,69
<i>totale capacità 2020 su cessazioni 2019</i>	2020	€ 273.387,23
<i>totale residui + cessazioni 2020</i>		€ 886.966,92
<i>Utilizzo Fabbisogno programmato anno 2020</i>		-€ 469.533,97
<i>residuo da utilizzare</i>		€ 417.432,95

---

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il collegio ha verificato che l'elenco dei beni da alienare e valorizzare è correttamente riportato nel DUP par. 3.2.4.

## ***Verifica della coerenza esterna***

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
fino a € 15,000,00	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
oltre € 15,000,00 e fino a € 28,000,00	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
oltre € 28,000,00 e fino a € 55,000,00	0,73%	0,73%	0,73%	0,73%	0,73%
oltre € 55,000,00 e fino a € 75,000,00	0,77%	0,77%	0,77%	0,77%	0,77%
oltre € 75,000,00	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

#### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	12.280.000,00	12.280.000,00	12.280.000,00	12.280.000,00
TASI	60.000,00			
TARI	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>22.440.000,00</b>	<b>22.380.000,00</b>	<b>22.380.000,00</b>	<b>22.380.000,00</b>

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e

comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

## **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
TARI	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>10.100.000,00</b>	<b>10.100.000,00</b>	<b>10.100.000,00</b>	<b>10.100.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 10.100.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 0,00 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 10.100.000,00.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

## **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- tassa concorsi;
- proventi parcheggi.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	500.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	350.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa di ammissione a concorsi in ruolo	440,00	20,00	20,00	20,00
Proventi parcheggi comunali	470.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.320.440,00</b>	<b>1.350.020,00</b>	<b>1.350.020,00</b>	<b>1.350.020,00</b>

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2018*</b>	<b>Residu@018*</b>	<b>Assestato 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICI						
IMU	416.023,34	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>416.023,34</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
FONDO CREDITDUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Tuttavia codesto Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere le opportune azioni di recupero dell'evasione anche per gli altri tributi comunali.

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2018 (rendiconto)</b>	1.900.000,00	1.800.000,00	100.000,00
<b>2019 (asestato o rendiconto)</b>	2.200.000,00	2.100.000,00	100.000,00
<b>2020</b>	2.200.000,00	2.100.000,00	100.000,00
<b>2021</b>	2.200.000,00	2.100.000,00	100.000,00
<b>2022</b>	2.200.000,00	2.100.000,00	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione2020</b>	<b>Previsione2021</b>	<b>Previsione2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	405.935,00	427.300,00	427.300,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>40,59%</b>	<b>42,73%</b>	<b>42,73%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta N. 28 in data 07/02/2020 la somma di euro 1.000.000,00 (è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 67.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

VOCE	CAPITOLO	PERCENTUALE	PREVISIONALE
ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	24907	25 %	€ 112.500,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12	16075	30 %	€ 135.000,00
Misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (art. 208 comma 4, lett C del C.d.S)	15992	15 %	€ 67.500,00
Altre finalità previste dal combinato disposto dei commi 4, lett C) e 5 bis dell'art. 208 C.d.S (servizi di controllo, di prevenzione, anche notturni, corsi didattici, tutela utenti deboli, assunzione stagionali)	15942	30 %	€ 135.000,00

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 450.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**Proventi dei beni dell'ente**

	<b>Previsione2020</b>	<b>Previsione2021</b>	<b>Previsione2022</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	414.375,00	414.375,00	414.375,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>414.375,00</b>	<b>414.375,00</b>	<b>414.375,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	161.320,33	169.810,88	169.810,88
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>38,93%</b>	<b>40,98%</b>	<b>40,98%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2020</b>	<b>Spese/costi Prev. 2020</b>	<b>% copertura 2019</b>
Asilo nido	70.000,00	228.283,06	30,66%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	500.000,00	125.161,26	399,48%
Mense scolastiche	616.000,00	1.024.950,50	60,10%
Musei e pinacoteche	2.000,00	16.465,68	12,15%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	76.700,00	418.839,81	18,31%
Parchimetri	470.000,00	402.000,00	116,92%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
trasporti scolastici	27.000,00	190.200,00	14,20%
<b>Totale</b>	<b>1.761.700,00</b>	<b>2.405.900,31</b>	<b>73,22%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	500.000,00	62.211,00	500.000,00	65.450,00	500.000,00	65.450,00
Mense scolastiche	450.000,00	68.314,50	450.000,00	71.910,00	450.000,00	71.910,00
Musei e pinacoteche	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	71.700,00	34.765,90	71.700,00	36.595,68	71.700,00	36.595,68
Parchimetri	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporti scolastici	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.571.700,00</b>	<b>165.291,40</b>	<b>1.571.700,00</b>	<b>173.955,68</b>	<b>1.571.700,00</b>	<b>173.955,68</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 07/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,22%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 165.291,40.

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

#### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	9.574.565,59	9.535.034,85	9.371.784,85	9.371.784,85
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	685.071,00	673.756,00	673.756,00	673.756,00
103	Acquisto di beni e servizi	39.796.419,14	35.087.370,06	25.950.574,11	25.783.707,08
104	Trasferimenti correnti	3.105.407,18	3.069.410,42	2.601.155,67	2.601.155,67
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.729.921,25	1.676.736,41	1.247.095,66	985.932,15
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	231.600,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	231.600,00	231.600,00	231.600,00	0,00
110	Altre spese correnti	3.211.363,60	4.656.423,11	4.818.915,74	4.613.122,40
	<b>Totale</b>	<b>58.334.347,76</b>	<b>54.930.330,85</b>	<b>44.894.882,03</b>	<b>44.261.058,15</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.914.747,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 527.459,40;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	10.420.943,67	9.534.534,85	9.534.534,85	9.534.534,85
Spese macroaggregato 103	34.087,67	64.100,00	64.100,00	64.100,00
Irap macroaggregato 102	685.815,33	620.660,00	620.660,00	620.660,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	323.322,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>11.464.168,67</b>	<b>10.219.294,85</b>	<b>10.219.294,85</b>	<b>10.219.294,85</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.549.421,17	1.380.266,48	1.380.266,48	1.380.266,48
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>9.914.747,50</b>	<b>8.839.028,37</b>	<b>8.839.028,37</b>	<b>8.839.028,37</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è stato previsto il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. L'amministrazione comunale ha previsto i seguenti incarichi per l'anno 2020:

Missione	Oggetto	Settore proponente
1	Innovazione struttura organizzativa	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Collaborazione di esperto alla redazione atti per affidamento servizi strumentali "in house" a società partecipata a totale capitale pubblico	Patrimonio
1	Incarico rifacimento sito istituzionale e supporto attività di manutenzione e gestione	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Incarico assistenza legale	Area 3 – Avvocatura - Contenzioso
1	Incarico attività di marketing territoriale	Attività produttive
1	Incarico attività tecnica e di supporto	Territorio - Patrimonio

Gli incarichi saranno affidati dal dirigente di settore qualora ritenuti necessari.

## ***Spese per acquisto beni e servizi***

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, **con esclusione dei beni infrastrutturali**; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

## ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ma, per motivi prudenziali non si è avvalso della facoltà di ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:  
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.219.594,12	1.629.212,00	1.629.212,00	0,00	4,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.646.002,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.292.337,00	732.547,43	732.547,43	0,00	11,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	149.495.722,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>208.653.656,38</b>	<b>2.361.759,43</b>	<b>2.361.759,43</b>	<b>0,00</b>	<b>1,13%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	59.157.934,10	2.361.759,43	2.361.759,43	0,00	3,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	149.495.722,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.219.594,12	1.714.960,00	1.714.960,00	0,00	4,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.679.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.969.061,00	771.066,55	771.066,55	0,00	12,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.899.597,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>72.768.232,88</b>	<b>2.486.026,55</b>	<b>2.486.026,55</b>	<b>0,00</b>	<b>3,42%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.868.635,12	2.486.026,55	2.486.026,55	0,00	4,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	22.899.597,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.219.594,12	1.714.960,00	1.714.960,00	0,00	4,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.679.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.269.096,00	771.066,55	771.066,55	0,00	14,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>58.068.680,12</b>	<b>2.486.026,55</b>	<b>2.486.026,55</b>	<b>0,00</b>	<b>4,28%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.168.680,12	2.486.026,55	2.486.026,55	0,00	5,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, per le singole entrate, per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

**BILANCIO 2020**

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	95%	1.611.960,00
1.0101.08	Riaccertamento IMU	4,54	400.000	95%	17.252,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	95%	405.935,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	95%	161.320,33
3.0100.02	Proventi mercati	13,10	500.000	95%	62.211,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	95%	34.765,90
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	95%	68.314,50
<b>TOTALE</b>					<b>2.361.759,43</b>

**BILANCIO 2021**

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	100%	1.696.800,00
1.0101.08	Riaccertamento IMU	4,54	400.00	100%	18.160,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	100%	427.300,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	100%	169.810,88
3.0100.02	Proventi mercati	13,09	500.000	100%	65.450,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	100%	36.595,68
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	100%	71.910,00
<b>TOTALE</b>					<b>2.486.026,56</b>

**BILANCIO 2022**

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	100%	1.696.800,00
1.0101.08	Riaccertamento IMU	4,54	400.000	100%	18.160,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	100%	427.300,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	100%	169.810,88
3.0100.02	Proventi mercati	13,09	500.000	100%	65.450,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	100%	36.595,68
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	100%	71.910,00
<b>TOTALE</b>					<b>2.486.026,56</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 486.315,22 pari allo 0,88 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 486.315,22 pari allo 1,08 % delle spese correnti;

anno 2022 – euro 486.315,22 pari allo 1,09% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	210.803,96	255.721,46	49.928,12
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	23.300,00	23.300,00	23.300,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>239.103,96</b>	<b>284.021,46</b>	<b>78.228,12</b>

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	14.274.784,51
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	107.227,67
Fondo contenzioso	200.000,00
Altri accantonamenti	12.500,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>14.594.512,18</b>

### ***Fondo di riserva di cassa***

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'attuale composizione del gruppo Comune di Molfetta, così come risulta dalla scheda socio estratta dagli archivi della CCIAA è la seguente:

### 1 Partecipazioni in altre società

Società partecipate					
Denominazione c. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI C.F. 00830890729	26/02/2018	-	-	-	-
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A. C.F. 05007270720	06/04/1998	100.000	516.000	100 %	proprietà'
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 05436910722	06/05/2003	-	7.500	7,5 %	proprietà'
M.T.M. - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA - S.R.L. C.F. 05728040725	29/03/2001	40.000	206.400	100 %	proprietà'
G.A.L. PONTE LAMA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMIT C.F. 06986040720	21/09/2016	-	1.500	6 %	proprietà'
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA TERRE DI MARE SOCIETA' CONSORTILE E RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 07230180726	11/08/2011	-	2.700	13,5 %	proprietà'
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SOCIETA' PER AZIONI C.F. 07698630725	12/01/2015	278	27.800	27,8 %	proprietà'

A queste deve aggiungersi la AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L. costituita per scissione mediante costituzione di nuova società dalla Mobilità e Trasporti Molfetta S.p.A. con atto del 29/03/2001.

In nota integrativa è riportata una partecipazione di 1,49% nell'AUTORITA' IDRICA PUGLIESE che non risulta nella scheda socio della CCIAA.

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati delle società totalmente controllate al 31/12/2018.

Ente/Società (1)	Valore della partecipata nella contabilità ente (2)	valore contabile a patrimonio netto (3)	di cui riserve (4)	fondo dotazione (5)	di risultato economico d'esercizio (6)
ASM	1.114.349	1.789.211	668.236,00	1.114.349,00	6.626
MTM	50.000	670.973	618.935	50.000,00	2.038,00
Molfetta Multiservizi	763.160	903.194	246.899,00	516.000,00	140.295

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 23.300,00 per gli anni 2020 – 2021 -2022. Al riguardo si evidenzia che la S.A.N.B. S.p.A. in liquidazione (Stato Patrimoniale e Conto Economico) alla data del 17/05/2019 una perdita di esercizio di € 4.989,00 e un patrimonio netto negativo per € 23.224,00, che ai sensi dell'art. 2447 del codice civile i soci sono tenuti a coprire pro-quota per poter procedere alla ricapitalizzazione.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 16/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)**

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		21.846.020,76	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		156.990.722,28	30.699.597,76	10.650.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		355.200,00	355.200,00	162.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		177.091.943,04	28.954.797,76	8.712.200,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel triennio 2020-2022 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP e altre opere in c/capitale	176.736.743,04	28.599.597,76	8.550.000,00
Altre spese in conto capitale finanziate da entrate correnti	355.200,00	355.200,00	162.200,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II - III</b>	<b>177.091.943,04</b>	<b>28.954.797,76</b>	<b>8.712.200,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tali spese saranno così finanziate:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	2.646.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Contributi da altre A.P.	143.054.722,28	19.449.597,76	5.450.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Avanzo di amministrazione	21.846.020,76		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	355.200,00	355.200,00	162.200,00
FPV di entrata parte capitale			
Mutui	7.495.000,00	7.800.000,00	1.750.000,00

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	15.145.134,02	8.862.289,96	16.368.300,21	17.739.766,19	19.105.455,06
Nuovi prestiti (+)	540.816,82	14.500.000,00	7.495.000,00	7.800.000,00	1.750.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.823.660,88	-6.993.989,75	-6.123.534,02	-6.434.311,13	-6.561.160,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.862.289,96</b>	<b>16.368.300,21</b>	<b>17.739.766,19</b>	<b>19.105.455,06</b>	<b>14.294.295,05</b>
Nr. Abitanti al 31/12	59.293	59.291	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>149,47</b>	<b>276,07</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.970.305,07	1.729.921,25	1.676.736,41	1.247.095,66	985.932,15
Quota capitale	6.823.660,88	6.993.989,75	6.123.534,02	6.434.311,13	6.561.160,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.793.965,95</b>	<b>8.723.911,00</b>	<b>7.800.270,43</b>	<b>7.681.406,79</b>	<b>7.547.092,16</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Interessi passivi	1.970.305,07	1.729.921,25	1.676.736,41	1.247.095,66	985.932,15
entrate correnti	55.472.562,93	52.706.330,48	51.817.390,57	51.817.390,57	51.817.390,57
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,55%</b>	<b>3,28%</b>	<b>3,24%</b>	<b>2,41%</b>	<b>1,90%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Tuttavia codesto Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere le opportune azioni di recupero dell'evasione anche per gli altri tributi comunali non solo per l'IMU. Inoltre si raccomanda di rispettare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 e di redigere il Piano triennale di contenimento della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 così come novellato dal comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale.

Si propone il termine del 30/6/2020, per la verifica delle entrate eventuali quali gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	2.646.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Contributi da altre A.P.	143.054.722,28	19.449.597,76	5.450.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Avanzo di amministrazione	21.846.020,76		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	355.200,00	355.200,00	162.200,00
FPV di entrata parte capitale			
Mutui	7.495.000,00	7.800.000,00	1.750.000,00

#### b) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

#### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si rammenta che la cassa vincolata è strutturalmente superiore alla cassa libera.

#### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO**  
**DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA**  
**DOTT. MARCO COSIMO BRAMATO**